Il ritiro a domicilio dei doni per la Befana

Cronaca di Roma

va chiesto per telefono al numero 684291

LO SVILUPPO DI OSTIA E I SOGNI DI MONICO

Destinata solo ai ricchi la spiaggia di levante?

Dal 1946 attende l'autorizzazione per uno stabilimento balneare a prezzi popolari

L'assessore Monico, noto come il «marinaio» della Giunta per il suo grado di ammiraglio, è il tipico rappresentante di quello che i buoni borghesi definiscono «un signore, un gentiluomo». Veste sempre un impeccabile doppio petto blu su cui spiccano all'occhiello le mostrine delle numerose decorazioni ricevute durante le moltissime guerre combattute dal Tonkino a Pantelleria, ed esplica con tale sussiego l'incarico di rispondere alle varie interrogazioni che gli vengono rivolte, da gareggiare in austerità con i vescovi nell'esercizio delle loro funzioni.

Naturalmente questo suo comportamento da «signore e gentiluomo» ha le sue conseguenze anche nell'attività che egli svolge in seno alla Giunta, in funzione di assessore al Lido; ed è in seguito a ciò che la riviera di levante di Ostia, anzichè essere destinata a stabilimenti popolari — così come richiede il pubblico romano — sta divenendo sempre più la «costa azzurra laziale» dove l'ingresso è permesso ai soli ricchi.

Tra i numerosi colpiti da questa insana politica da «signore» vi è anche la STEFER che dal 19 settembre 1946 ha presentato una domanda per ottenere 1500-2000 metri di arenile sulla spiaggia sud-est della via Cristoforo Colombo per costruirvi uno stabilimento balneare a prezzi modici, e da quell'epoca non l'ha vista ancora accettare.

Su questo argomento è stata presentata in questi giorni al Sindaco una opportuna interrogazione del consigliere Gigliotti nella quale si chiede quali passi abbia compiuti il Sindaco per far ottenere alla Stefer la concessione, e se è vero che in Giunta vi siano assessori favorevoli solo a concedere arenili per gli stabilimenti di gran lusso e se l'ing. Rebecchini condivida tale indirizzo che è contrario agli interessi della cittadinanza. Inoltre il consigliere del Blocco ha chiesto se sia giusto proseguire i lavori di prolungamento della linea Ostia Lido che costano migliaia di milioni per alimentare solo la speculazione privata e se, in relazione all'enorme aumento dei prezzi che alcuni suoli hanno avuto in dipendenza del prolungamento della linea ferroviaria, sia stato applicato ai proprietari il contributo di miglioria e quale sia stato il risultato economico ottenuto.

Infine Gigliotti ha chiesto a quanto ammonta l'aumento patrimoniale delle aree comunali site nelle immediate vicinanze del prolungamento ferroviario.

Data l'importanza dell'argomento, che coinvolge tutti gli indirizzi dello sviluppo di una vastissima zona di Ostia Lido, vogliamo augurarci che il Sindaco risponda ai vari quesiti in modo esauriente e deciso, anche se per far ciò sarà necessario distruggere i dorati sogni dell'ammiraglio Monico.

Informazione sull'attività dei Partiti per gli alluvionati

Di ritorno dal Polesine, dove si sono recati accompagnando una autocolonna di soccorsi, i rappresentanti del Comitato Interpartitico alluvionati, si sono ieri riuniti per esaminare la situazione e decidere intorno agli ulteriori sviluppi della loro azione. Il permanere della grave situazione nella zona ha determinato la risoluzione di persistere nella raccolta di indumenti e di generi alimentari da inviare anche nel mezzogiorno ed in Sardegna.

Il Comitato ha inoltre ritenuto di dover convocare una conferenza stampa per domani alle 17, presso il F.L.I., sede del Comitato Interpartitico, in via Frattina 89, allo scopo di rendere edotta l'opinione pubblica sulla situazione.

— Corsi per confezioni da bambini, di fiori artificiali e confezione di biancheria da uomo sono stati organizzati dall'Enal. Iscrizioni dalle 9 alle 13 in via Piemonte 68 e lunedì e venerdì a Largo Brazzà 86 dalle 16 alle 18.
— Un viaggio a Vienna per Capodanno è stato organizzato dall'Enal dal 29 dicembre al 4 gennaio. Quota 25.500 in contanti e 28.000 a rate.

PER LA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Con i primi freddi rigidi i primi cappotti e vestitini

Il contributo delle ditte Coperfil, Fulvi, Cesari, Guasco e Moreschi - Pelliccette, grembiuli, danaro, ecc.

Torna anche quest'anno a far sentire la sua voce una delle più belle tradizioni del nostro giornale: «Una befana felice a un bimbo infelice».

Ogni anno, puntualmente, «l'Unità» chiede ai suoi lettori di contribuire a questa manifestazione di solidarietà popolare. «L'Unità» si rivolge a tutti, a tutti chiede il contributo generoso per la festa annuale dedicata ai bambini, ma fa appello in particolare ai meno poveri, a coloro che sono in grado di contribuire, se non più generosamente — perchè la generosità è propria di chiunque può dare nella misura del possibile — almeno adeguatamente alle proprie possibilità economiche.

Una tradizione che ritorna, abbiamo detto. E lo dimostra non solo il richiamo annuale dell'Unità ai lettori, ma lo slancio generoso di coloro che hanno contribuito fin dalla prima edizione di questa nostra befana per i bimbi delle borgate aggiungono nuovamente il loro nome alla raccolta in corso. Ecco, quindi, che scorrendo l'elenco delle prime offerte pervenute, non si fatica a riconoscere, tra i vari nomi, coloro che possiamo considerare i clienti affezionati di questa nostra iniziativa, che rispondono come ogni anno all'appuntamento della solidarietà e sono tra i primi per slancio e generosità.

Il nome della ditta COPERFIL, *ad esempio, che ha la sua sede al Corso Vittorio Emanuele 109-111, è divenuto ormai familiare ai nostri lettori. E la ditta Coperfil, anche quest'anno, è stata pronta all'appello: 5 paia di calzini di lana, 6 di calze di lana, un completino di lana e 2 cappottini rappresentano il suo generoso contributo di quest'anno. Non si fatica a ricordare, ancora la ditta Elena* FULVI *di Via Natale del Grande 48, che ha mandato 3 grembiulini di flanella, un abitino ed un paio di pantaloncini. Ed ecco la calzoleria del signor Vincenzo* CESARI *(Corso Vittorio 254) rispondere alla «befana felice» con 10 mila lire di contributo; la ditta Carlo* GUASCO *(Via Merulana 245, C) scegliere per i bimbi delle borgate 9 berretti tra il suo assortimento di cappelleria. E grazie ancora alla generosa pelliccetta* MORESCHI *di Via IV Fontane 107, B, che anche anche quest'anno ha già mandato due cappottini di soffice pelliccia.*

Anche l'elenco delle prime offerte in danaro, aperto dalla ditta Cesari ha già raggiunto la cifra di 22.500 lire, ottimo auspicio per le altre offerte che verranno. La signora Argentina Marchesi ha inviato 100 lire, il signor Guasconi 2000 lire, C. B. 1000, Sandro Pancini 500, Fulvio Durazzi 750 (raccolti tra i soci di una società di divertimento), Mario Soliviani 1500, Alberto Bruschini 1000, Aldo Brusadelli 150, Firnizio Antonazzi 2 mila, Renato Bonzi 1000, Anteo D. Triventi 1000, Mario Ortenzi 600.

Così si conclude, dunque, la prima tappa di questa marcia natalizia della solidarietà. Ricordiamo, infine, che i doni raccolti dall'«Unità» andranno ad ingrossare le offerte pervenute anche ai giornali «Il Paese», «Paese Sera» e «Avanti!», che quest'anno uniranno i loro sforzi ai nostri per dare la befana ai bimbi delle borgate, organizzata in collaborazione con l'Unione Donne Italiane, della INCA e delle Consulte.

I primi doni per i bambini poveri

AMICHE DELL'UNITA' — Domani alle ore 15 presso l'Ufficio Propaganda riunione straordinaria delle responsabili e diffonditrici. O.d.g.: Una Befana felice a un bimbo infelice. La riunione sarà presieduta dai compagni Pasquale Balsamo capo-cronista e Pietro Di Cesare, responsabile dell'Ufficio propaganda.

IMPRESSIONANTE TRAGEDIA DELLA MISERIA

Operaio licenziato si impicca per disperazione a una quercia

Il cadavere trovato in campagna dopo due giorni di affannose ricerche

Un uomo che i conoscenti sono concordi nel definire «cittadino modesto ed onesto» si è tolto ieri la vita di sua mano, dopo un lungo periodo di disoccupazione e di miseria. Così, una nuova vittima si è aggiunta al tragico elenco di coloro che una politica economica cieca e scellerata ha sacrificato all'egoistico interesse padronale.

Il 51enne Rodolfo Dell'Unto, residente a Sora, era scomparso due giorni fa dalla sua abitazione, lasciando nell'angoscia i suoi familiari, i quali, sapendolo depresso e sfiduciato, hanno subito presagito la dolorosa verità. Della scomparsa, venivano informati i carabinieri, i quali iniziavano le ricerche nella zona. Pattuglie di militi, alle quali si univano ben presto anche volenterosi cittadini, perlustravano accuratamente le campagne, i casolari, le stalle: perquisivano i granai e i magazzini.

Ieri infine dopo 48 ore di affannose indagini il cadavere del Dell'Unto veniva scoperto impiccato ad una gigantesca quercia in contrada Sura. Il misero corpo dondolava sinistramente al soffio della tramontana. Dopo le constatazioni di legge, il pretore ha ordinato la rimozione e il trasporto della salma alla camera mortuaria del cimitero.

Il suicida non ha lasciato nessun messaggio ai suoi parenti, prima di accingersi all'ultimo viaggio. Ma non c'è stato bisogno di una inchiesta particolare per scoprire le cause della raccapricciante tragedia. La storia del Dell'Unto era nota a tutti. Elettricista dipendente del lanificio «San Domenico», egli era stato improvvisamente licenziato alcuni mesi fa, sembra per «riduzione di personale», dopo molti anni di indefesso ed assiduo lavoro. Era stato un colpo durissimo per il povero operaio, ormai non più giovane. Aveva tentato di trovare un'altra occupazione, ma non ci era riuscito. Di disillusione in disillusione, era caduto nel più nero avvilimento. Ormai davanti ai suoi occhi non si apriva che una prospettiva: una vecchiaia squallida, avvelenata dalle privazioni e dalle sofferenze. Un folle terrore di vivere si è impadronito di lui, spingendolo inesorabilmente verso la morte.

ASSEMBLEE E CONVEGNI PER IL TESSERAMENTO e reclutamento 1952, questa sera a: S. Lorenzo alle ore 16,30, ass. gen. della sezione (M. Michelli); Tiburtino alle ore 19,30 attivo di sez.; S. Basilio alle ore 19,30 ass. gen. di sez.: P. Mammolo alle ore 19,30 conv. dell'Attivo.

Un altro bambino ustionato da un braciere

Dopo l'atroce morte della piccola Michelina Tramontana, abitante a Fiumicino, rimasta vittima delle ustioni riportate cadendo su un braciere, un incidente analogo si è verificato ieri sera, alle ore 19, in via Prato della Rondinella 550. Il bambino Vincenzo Nicolosi, di 10 mesi, è caduto dal seggiolone sul focolare scottandosi gravemente le mani e il viso. A S. Giacomo è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Una giovane annegata nelle acque di Ladispoli

Le onde hanno gettato sulla spiaggia di Ladispoli il cadavere di una giovane donna, morta per annegamento. La macabra scoperta è stata fatta da alcuni pescatori. Fino a questo momento non è stato trovato il più piccolo indizio circa l'identità della morta. Del resto, nessuno aveva segnalato, nei giorni precedenti, alle autorità di polizia la scomparsa di una donna dai paesi della zona. I miseri resti si trovano ora nella camera mortuaria del cimitero di Cerveteri, in attesa che qualcuno ci presenti a riconoscerli.

Sfrattate con la forza venti persone dalle loro baracche

Con l'intervento di ben sessanta agenti di P. S., quattro famiglie sono state sfrattate ieri dalle loro misere casupole al parco del Celio. Sono le famiglie di Quirino De Filippo, con la moglie e un figlio, di Renato Miccinelli, con la moglie, la sorella, la suocera e quattro figli, di Umberto De Maria, con la moglie e tre figli e di Umberto Limentani, con la moglie e tre figli.

Sono venti persone, povera gente, che è stata gettata improvvisamente in mezzo ad una strada, nel pieno dell'inverno e senza che nessuno si sia preoccupato di trovar loro un'altra momentanea sistemazione, perchè le loro misere abitazioni costituiscono un «oltraggio» al decoro della città, e si devono demolire. Ma non si poteva almeno conceder loro di passare le feste sotto un tetto, anche se misero e indegno di una città moderna? Il Sindaco crede di aver salvato in tal modo la reputazione di Roma?

FRA COGNATE COINQUILINE

Caratteristico utensile notturno usato come arma in una rissa

Si ignora se fosse di ferro smaltato o terracotta

Una caratteristico utensile notturno (di quelli che oggi si fanno comunemente di semplice terracotta o di ferro smaltato, ma che un tempo papi e re ebbero d'oro massiccio e di argento finemente cesellato) è stata l'arma con la quale la signora Barbara Perucci ha sbaragliato la cognata Teresa Zappalà, dopo furibonda zuffa nell'appartamento da entrambe abitato, in piazza Risorgimento 14.

Sembra che le fasi del diverbio, originato dai soliti contrasti di coabitazione, siano state piuttosto movimentate. A un certo punto, accecata dall'ira, la Perucci ha spalancato lo sportello del comodino, si è impadronita del pesante recipiente e lo ha scagliato con violenza contro la cognata. I risultati sono stati più gravi di quanto, forse, la Perucci stessa ci augurasse. Colpita alla mano sinistra, la Zappalà ha avuto il mignolo fratturato ed è caduta piangendo.

A quella vista, la concordia è ritornata in famiglia. Pentita e addolorata, la Petrucci stessa ha aiutato la cognata a rialzarsi e quindi l'ha accompagnata all'ospedale S. Spirito, dove la Zappalà è stata giudicata guaribile in 25 giorni.

Il col. Gino Crespi si avvelena al Tritone

Ieri mattina, verso le ore 10, è stato trasportato all'ospedale S. Giacomo a bordo di un'autoambulanza della CRI il colonnello Gino Crespi, abitante in via del Tritone 66. Il Crespi era accompagnato dal sig. Schneider e dalla signora Edita Mingoni Toussant, la quale, com'è noto, fu protagonista di una clamorosa vertenza con alcuni deputati clericali embosessi, per via di un abito che quei baccettoni giudicarono troppo scollato. La Mingoni Toussant ha dichiarato: «Il Crespi è un mio caro amico, per cui, quando è stato colto da improvviso malore, la sua padrona di casa mi ha telefonato. Sono accorsa e, poichè le sue condizioni mi sono sembrate gravi, ho chiamato la Croce Rossa». Il Crespi è stato ricoverato in osservazione per probabile avvelenamento da barbiturici.

Ampliata la scuola a Tomba di Nerone

È stata inaugurata ieri la scuola elementare della borgata Tomba di Nerone. La scuola, che è sistemata nell'ex casa del fascio, comprende 14 aule ricavate dall'ampliamento delle stalle e distribuite in tre piani. Nel piano, oltre l'aula, vi sono tre aule, la cucina e i servizi igienici; nel secondo, cinque aule e la direzione; nel terzo sei aule e i locali per la visita sanitaria. La spesa complessiva per i lavori di ampliamento è stata di 38 milioni.

L'agitazione dei barbieri per la scala mobile

Dopo le due numerose assemblee tenute alla Camera del Lavoro, nel corso delle quali i lavoranti barbieri hanno discusso la necessità di ottenere gli aumenti della scala mobile, oggi una delegazione di lavoranti, accompagnata dalla segreteria del Sindacato, si recherà all'Associazione padronale ed al Ministero del Lavoro per cercare di indurre i datori di lavoro a desistere dalla loro intransigenza.

Tutti i lavoranti barbieri sono quindi convocati all'assemblea straordinaria che è stata indetta per lunedì alle 16,30 alla Camera del Lavoro.

Osservatorio

DA ANNARELLA A REBECCHINI

Col processo per l'uccisione di Annarella tornano ancora una volta all'attenzione dell'opinione pubblica l'ambiente di miseria della borgata di Primavalle e le condizioni in cui sono costretti a vivere i suoi abitanti. Ancora una volta occorre insistere sui problemi più immediati da risolvere per cominciare a restituire un minimo di dignità di vita a quella popolazione?

Nella triste località «Nebbia» manca la luce, manca l'acqua. La mancanza della illuminazione pubblica ha facilitato, come appare dai resoconti giudiziari, la consumazione del delitto. Il pozzo in fondo al quale è stato ritrovato il cadavere di Annarella è uno dei tanti che costellano tutta la zona: pozzi di acqua sorgiva che serve all'uso degli abitanti, anche per bere, e pozzi neri dai quali si verificano infiltrazioni nei pozzi per l'acqua, minaccia permanente per la salute pubblica.

In uno di questi pozzi che si estendono alla località Torrevecchia, e molti dei quali sono privi di ripari e specie al buio costituiscono un pericolo per l'incolumità, un bambino giorni fa per poco non vi è caduto. Un altro pozzo rigurgita in prossimità di abitazioni private.

E' tempo di abolire pozzi bianchi e pozzi neri portando le condutture dell'acqua e le fognature in tutta la zona. E sarebbe pure tempo di contribuire a sollevare le condizioni dell'infanzia locale con la costruzione di un edificio scolastico, del quale da tempo si sente assoluto bisogno.

Cosa ne dice, ing. Rebecchini?

RIUNIONI SINDACALI

EDILI — oggi alle 18 in sede: C.D. e responsabili delle Sezioni. — Domani alle 18 in sede: collettori, attivisti e Commissioni interne.

ATTISTI PUBBLICI — padroncini e dipendenti in ass. per domani ore 9 presso la C.D.L.

PETROLIERI — oggi alle 16,30 presso la C.d.L., P. Esquilino 1, ass. gen. iscritti e non iscritti al S.I.L.P., sono invitati.

POLIGRAFICI — domani alle 18, C.D. e attivisti in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

QUESTA SERA alle 19,30 tutti gli allievi della scuola prov. sono tenuti a partecipare alla conferenza che il compagno Franco Ferri terrà presso la sez. Ludovisi sulla Budget Italiana.

TUTTE LE SEZ. mobilo e ritirare la stampa in Federazione.

Nuovi iscritti al P.C.I.: 46 bollini applicati: 30 mila

Natoli e Michetti a S. Lorenzo - La classifica dei Settori - Tutti col bollino sostenitore!

Nel corso della grande campagna del tesseramento e reclutamento al Partito nuovi successi sono stati registrati nella giornata di ieri. Mentre il rinnovo delle tessere procede alacremente in tutte le sezioni della città e della provincia, altri lavoratori hanno chiesto l'iscrizione al Partito. Significative notizie, in particolare, vengono dal Ministero del Tesoro, dove sono stati reclutati altri quattro compagni, e dal Ministero delle Finanze, dove i nuovi reclutati sono cinque. Nella provincia si distingue la sezione di Velletri, che ha reclutato ben 25 nuovi compagni, mentre ad Albano 4 nuovi compagni e 4 compagne sono venuti a rafforzare l'organizzazione.

Tra le sezioni cittadine, a S. Lorenzo, la terza cellula di strada, che ha completato il tesseramento, ha reclutato 4 nuovi compagni ed ha creato ben 11 capigruppo. La terza cellula ha organizzato per domenica una festa nei locali della sezione per la inaugurazione della bandiera. Sempre a S. Lorenzo, stasera alle 16,30 la compagna Maria Michetti parlerà in un convegno femminile. Ma è attesa, intanto, con particolare interesse la conferenza che il compagno Aldo Natoli terrà domani alle 17,30, nei locali della Sezione, agli operai metallurgici e ferrovieri delle aziende di S. Lorenzo e a tutti coloro che vorranno intervenire.

Si intrecciano intanto le sfide tra le varie organizzazioni del Partito. Casal Bertone ha sfidato S. Lorenzo e Italia a raggiungere la maggior percentuale al 21 dicembre, in occasione del 72.o compleanno del compagno Stalin. La cellula Masi ha sfidato la cellula Fiorentini per il reclutamento e per l'applicazione dei bollini. Feste del tesseramento e reclutamento avranno luogo il 21 dicembre alla sezione Celio ed il giorno 23 al Tufello. Per quella data, la sezione del Tufello si è anche impegnata a raggiungere il 100 per 100 del tesseramento.

Di pari passo con il tesseramento e il reclutamento si sviluppa la campagna delle quote, perchè entro l'anno tutti i compagni siano in regola con l'applicazione dei bollini ed abbiano sulla tessera 1952 il bollino sostenitore. Le 30 mila quote ordinarie e le 500 straordinarie già applicate costituiscono un indice significativo dello sviluppo che va assumendo questa campagna.

Non mancano particolari esempi di buon lavoro svolto dalle sezioni. Nel *primo settore* la sezione Colonna ha ritirato 4.606 bollini raggiungendo di colpo il 56,50 per cento dell'obiettivo ed ha inoltre applicato 100 bollini sostenitore. Ponte Parione ha ritirato 2.125 quote ordinarie ed è al 53 per cento dell'obbiettivo.

Nel *secondo settore*, L. Metronio ha raggiunto il 72,85 per cento con 1.697 bollini. Nel terzo settore Tufello ha toccato il 62 per cento con 715 bollini, mentre S. Lorenzo è al 61,50 con 2.700 bollini e Ponte Mammolo al 51,50 con 790 bollini ritirati.

Il *quarto settore* vede in testa Monteverde col 57,5 per cento e 950 bollini. Mazzini, che ha sfidato tutte le sezioni, è al 50 per cento con 1.890 bollini.

Nel *quinto settore*, infine, Trullo ha raggiunto il 37 per cento, Garbatella il 55,50 per cento e Testaccio il 55 per cento.

Bollini sostegno tessera sono stati ritirati anche dalle sezioni Flaminio (40), Salario (45), Ludovisi (40), Mazzini (20).

Per la provincia, è in testa Velletri col 56 per cento, seguita dalle due sezioni di Civitavecchia col 54 per cento.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

AUTOFERROTRAMVIERI: Intercellulare ATAC e Comit. di Cellula al completo oggi alle diciotto in Fed. O.d.g.: Elez. Comm. Interna e Tesseramento al Partito.

GAS: Compagni del Comit. Dir. Sind. e Comm. Int. oggi alle diciassette a Ostiense.

AUTOFERROTRAMVIERI: I comp. della Coop. Rinascita domani alle diciassette in Fed.

PETROLIERI: Comit. della CUS domani alle diciassette in Fed.

RESPONS. Elettorali: Oggi alle diciotto e trenta in Fed.

COMM. QUADRI di Fed. oggi alle 19,30 in sede.

ESPULSIONI

Il Comitato Federale, su proposta della Commissione Quadri, ha ratificato il provvedimento di espulsione, per tradimento nei confronti del Partito, deliberato nei confronti di Nardi Enrico, di Alaimi Giuseppe e di Acquaiagna Giovanna, tutti già della Sezione Ostiense.

IN UNA MANIFESTAZIONE AL VOLTURNO

Novella apre domenica il tesseramento alla C.d.L.

In alcune aziende sono stati già superati di slancio i risultati dell'anno passato

La Segreteria della C.d.L. comunica: «Domenica prossima al Cinema-Teatro Volturno alle ore 10 l'on. Agostino Novella, Segretario della C.G.I.L., parlerà ai lavoratori romani sul tema: «La lotta dell'organizzazione sindacale unitaria per il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori».

«La C.d.L. di Roma e provincia apre con la manifestazione di domenica la campagna di tesseramento, presentando il bilancio dell'attività svolta dal movimento sindacale unitario.

«In ogni luogo di lavoro vi è grande attesa per le dichiarazioni che l'on. Novella farà ai lavoratori e per le direttive di lotta e di organizzazione che saranno indicate dal Segretario della C.G.I.L.

«Nelle officine, negli uffici, nelle aziende agricole, nelle varie categorie di lavoratori si sviluppa il tesseramento sindacale. In moltissime aziende è stato già superato il tesseramento 1951. Sindacati hanno lanciato sfide ad altri sindacati e le sezioni camerali sono in gara tra loro per arrivare prime al traguardo del 16, allorchè saranno citati all'ordine del giorno i migliori collettori ed i Comitati Sindacali che hanno raggiunto il 100 % del tesseramento.

«*Tutti uniti sotto la gloriosa bandiera della C.d.L. per fare di Roma un centro di lavoro e di pace:* questa è la parola d'ordine che guida lavoratori, attivisti e dirigenti sindacali nella grande battaglia del tesseramento 1952».

Mezz'ora di sciopero alla Sara - Viscosa

L'agitazione delle maestranze della Sara-Viscosa e la vigile azione degli operai della Lancia, sono seguite attentamente da tutta la categoria dei metallurgici romani, decisi a sostenere con una pronta e concreta solidarietà la battaglia ingaggiata nelle due officine per impedire i minacciati licenziamenti.

A conferire maggiore impegno all'azione sindacale iniziata dai lavoratori ha contribuito questa volta lo scandaloso contegno dei dirigenti della Viscosa (cioè del noto grande complesso chimico) i quali, pur essendo in effetti anche i dirigenti delle officine «Sara» (di proprietà del gruppo Viscosa) tentano di sottrarsi agli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e alla regolamentazione dei licenziamenti adducendo il pretesto che, non aderendo le officine «Sara» all'Associazione industriali, i dirigenti della Sara-Viscosa non sarebbero tenuti al rispetto degli accordi sindacali!

Tanta impudenza è stata ieri denunciata, ancora una volta, dal sindacato metalmeccanici in una lettera diretta all'ufficio regionale del lavoro nella quale, tra l'altro, si chiede all'Ufficio stesso di convocare le parti per la risoluzione della vertenza.

I lavoratori della Sara-Viscosa, dal canto loro, ieri hanno rinnovato la protesta contro i progettati licenziamenti sospendendo il lavoro per mezz'ora.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi giovedì 13 dicembre (347-18): S. Lucia. Il sole si leva alle 7,56 e tramonta alle 16,06.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 25, femmine 46; nati morti 3; morti maschi 22, femmine 20. Matrimoni trascritti 47.

— Bollettino Meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 4,8 - 9,8. Si prevede cielo poco nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: «Nabucco» all'Opera.

— Cinema: «Filumena Marturano» all'Attualità e Saletta Moderno; «Prima colpa» al Colosseo; «Eva contro Eva» al Quirinetta e Rivoli; «La foresta pietrificata» al Rubino; «Nata ieri» al Savoia.

Divieto di transito

— Via dei Pettinari, nel tratto compreso tra via delle Zoccolette e Piazza del Pellegrino, sarà sbarrata al traffico dei veicoli per la durata di 15 giorni a partire da domani, causa urgenti lavori di fognatura.

Mostre

— Presso l'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente domani alle 17,30 si inaugurerà una mostra del pittore Kanwal Krishna e della signora Devayani Krishna che rimarrà aperta fino al 20 corrente dalle 17 alle 19,30 eccettuato domenica 16, giorno in cui rimarrà aperta dalle 10 alle 12.

Corsi professionali

— ENAL: Sono aperte le iscrizioni al 2. turno di corsi professionali serali per falegnami, ebanisti, intarsiatori, lucidatori, radio montatori, elettricisti, aggiustatori meccanici, calibristi, operatori cinematografici, fotografi tecnici, calzaturieri, pellettieri, meccanici di moto-auto, carrozzieri, marmisti, muratori, cementisti, pavimentisti, carpentieri, disegnatori edili, tipografi, caratteristi, stenografi e dattilografi.

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

Sono convocati per questa sera alle 19 in Via Savoia 13 i membri del Com. Dir. e i Segret. delle Sez.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 13,30: Musiche rich. — 17: «Lo scimmiottino verde» — 17,30: Ritmi — 18,30: Orch. Anepeta — 19,26: Orch. Ferrari — 20,33: Orch. Angelini — 21: «Il cuore e il mondo», commedia dramm. — 23,30: Allegriti e il suo complesso.

RETE ROSSA — 13,20: Orch. Savina — 14: Mus. rich. — 17: Dal «Nuovo» di Milano: gruppo strumentale da camera di F. Rispoli — 17,25: Conte e la sua orch. — 17,35: «Lucia di Lammermoor» — 19,25: Vedette al microfono: Ambra Sani — 19,36: Mus. rich. — 20,50: «Rosso e nero» — 22,05: Orch. Nicelli — 22,40: «Si sa mai il seguito».

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,31), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 20,20 — Questa sera in Italia (m. 300), ore 23,30: Notiziari in italiano.

Un incendio nel camino!

È cosa che succede purtroppo con troppa frequenza in questa stagione. Premunitevi usando la «DIAVOLINA» che spazza la fuliggine dai camini e dai tubi da stufa, previene ed estingue gli incendi nei camini.

Inchiesta fra le belle donne Le Messicane sono pericolose!

«La bellezza delle donne messicane può essere pericolosa» — così si è espresso il noto esperto olandese prof. Julius Van Org al momento di lasciare il Messico, al termine di un viaggio di studio. Il prof. Van Org sostiene che le donne messicane possiedono un genere di bellezza unico al mondo e che può definirsi «pericoloso» perchè carico di influssi particolarmente irresistibili. Il noto esperto olandese ha citato come esempio la bellissima attrice messicana Maria Felix, sostenendo che essa è la vivente conferma della sua teoria. «Del resto — ha concluso il prof. Van Org — chi vuol convincersene vada a vedere un film interpretato da Maria Felix. «L'occasione è prossima poichè fra breve Maria Felix apparirà nel film «Incantesimo Tragico», una delle opere più suggestive e drammatiche del cinema contemporaneo.

Da sabato 15 dicembre al 4 FONTANE inizio dei grandi spettacoli cinematografici in prima visione assoluta di Roma

NATALE '51 - BEFANA '52
COMPRATE I GIOCATTOLI della
MAS
MAGAZZINI allo STATUTO
SONO I PIU' BELLI ED I PIU' CONVENIENTI DI ROMA!
RICHIEDETE il Calendario Perpetuo MAS, vi sarà inviato gratis e franco di porto

ABBISOGNANDOVI
Cucine laccate, guardaroba, tinelli, soggiorni, mobili rustici in genere e mobilbagno, rivolgetevi direttamente alla fabbrica
BONAMICI VINCENZO
Vicolo del Governo Vecchio n. 5 (Chiesa Nuova) - Non confondetevi con via del Governo Vecchio

il BANCO di SICILIA
informa la Spett. Clientela che sabato 15 corr. inizierà l'attività
l'AGENZIA n. 4 in Via Carlo Alberto, 2-2-E
(Piazza S. Maria Maggiore) telef. 481.089
L'Agenzia, dotata di impianto di cassette di sicurezza, è abilitata ad espletare tutti i servizi di Banca

Imminente al SUPERCINEMA e ADRIANO

Imminente al SUPERCINEMA - ADRIANO

Il capolavoro che Roma ammirerà dopo più di cento trionfali repliche in ogni centro d'Italia

Il capolavoro che Roma ammirerà dopo più di cento trionfali repliche in ogni centro d'Italia.

Imminente al Cinema CAPRANICA ed EUROPA

ITALIANI DI BASSA STATURA!
L'ERA DEI GIGANTI E' FINITA!
E' INIZIATA L'ERA DEI PICCOLETTI
con
Renato Rascel
in
Amor non ho!... però, però...
La più strana, spassosa e comica delle avventure sentimentali
al CINEMA
Adriano e Splendore
Non mancate all'appuntamento con il più piccolo e buffo degli spasimanti.

VOLETE ANDARE A PARIGI? VISITARE I LUOGHI PIU' CELEBRI, I RITROVI PIU' FAMOSI? VOLETE TRASCORRERE UNA NOTTE D'INCANTO E D'AVVENTURA NELLA CITTA' DEI SOGNI PROIBITI?
Allora recatevi a vedere
Parigi è sempre Parigi
al Cinema
CORSO E CAPITOL
Con modica spesa trascorrerete due ore di esaltante allegria e tornerete a casa soddisfatti